

PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2025-2026

L'ACQUA PER IL BENESSERE DI TUTTI

METTIAMO IN COMUNE QUANTO
ABBIAMO DI PIÙ PREZIOSO



acquedotto
pugliese

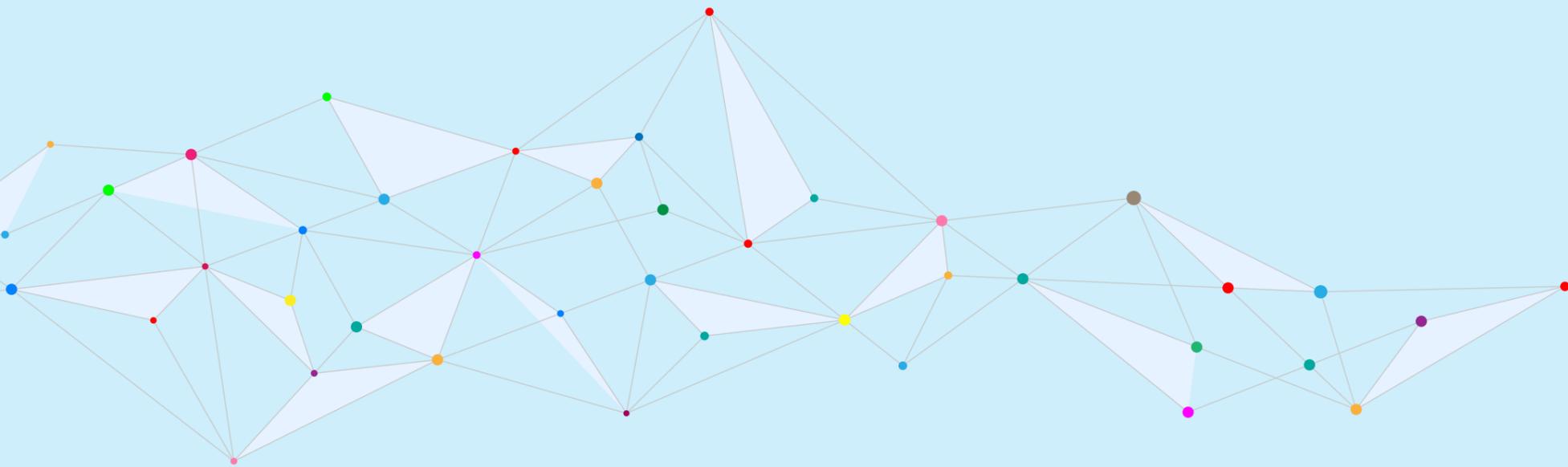
l'acqua, bene comune



L'ACQUA
PER IL BENESSERE
DI TUTTI

**METTIAMO IN COMUNE QUANTO
ABBIAMO DI PIÙ PREZIOSO**

PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2025-2026



Con la consapevolezza che solo attraverso un approccio integrato e collaborativo sia possibile unire la sostenibilità ai processi operativi, nel corso del 2024 è stato aggiornato il Piano della Sostenibilità 2025 – 2026 che è diventato parte integrante del Piano Strategico, ed è al centro delle operazioni e della visione di AQP per guidare la Società verso un futuro più equo e resiliente.

In strutturale coerenza tra loro, il Piano di Sostenibilità e il Piano Strategico riflettono un impegno profondo per la sostenibilità, grazie a quattro elementi chiave:

Tali elementi chiave sono pienamente allineati alle sfide globali fissate dall'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, al **Green Deal Europeo** e ai principi del **Global Compact delle Nazioni Unite**.



uso responsabile delle risorse idriche

Il Piano Strategico e il Piano di Sostenibilità di AQP rappresentano una roadmap integrata verso la sostenibilità ambientale, economica e sociale, con un focus su tecnologie all'avanguardia, gestione delle risorse naturali e riduzione dell'impatto ambientale e sociale.



riduzione delle emissioni di gas serra

In fase di aggiornamento del Piano di Sostenibilità 2025-2026 si è ritenuto di allinearsi alla normativa comunitaria, in particolare a quanto previsto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e ESRS.

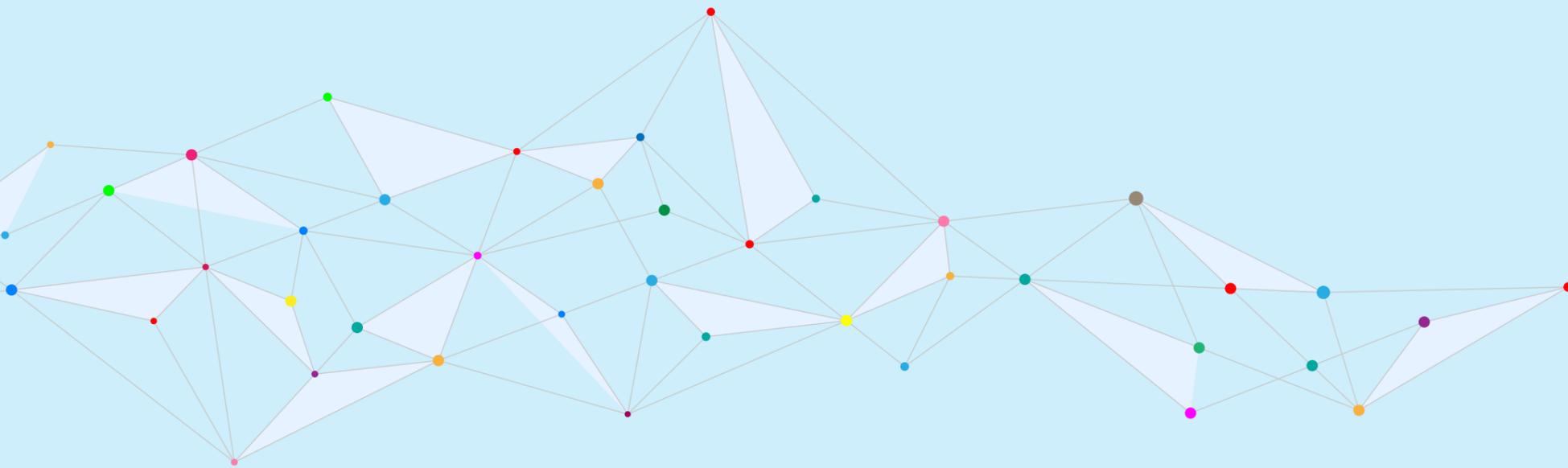


efficienza energetica



tutela della biodiversità

LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ



Nel contesto attuale, caratterizzato da sfide ambientali globali e cambiamenti climatici sempre più evidenti, AQP ha sviluppato un Piano della Sostenibilità orientato all'innovazione, alla resilienza e all'efficienza, integrando pienamente gli obiettivi di sostenibilità e gli standard internazionali di finanza verde.

La strategia aziendale riflette un **impegno profondo verso la sostenibilità**, attraverso un **uso responsabile delle risorse idriche**, la **riduzione delle emissioni di gas serra**, l'**efficienza energetica** e la **tutela della biodiversità**. Tali obiettivi sono pienamente allineati con le sfide globali fissate dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dal Green Deal Europeo.

A rafforzare ulteriormente questa visione è l'**adozione del Regolamento Tassonomia dell'Unione Europea** delle attività ecosostenibili, uno strumento chiave per indirizzare i flussi di investimento verso attività che contribuiscono a una crescita sostenibile e a basso impatto ambientale.

Attraverso l'adozione di criteri rigorosi per la gestione delle risorse idriche e la mitigazione dei cambiamenti climatici, AQP si posiziona come attore responsabile nel promuovere lo sviluppo sostenibile e una transizione ecologica.



TEMATICHE CHIAVE DEI PROSSIMI ANNI



TRANSIZIONE DIGITALE

Le nuove tecnologie e i loro impatti



CLIMATE CHANGE

Aumento degli eventi climatici estremi



INVESTIMENTI

I fondi Europei e il piano di interventi



SOSTENIBILITÀ

Sviluppo sostenibile che non compromette il futuro



COMPETENZE

Evoluzione e integrazione delle competenze a supporto della trasformazione aziendale



QUALITÀ

Miglioramento della qualità



ECONOMIA CIRCOLARE

Gestione dei fanghi e loro riutilizzo



SERVICE

Condivisione di servizi ed esportazione delle best practices



TASSONOMIA UE

Attività ecosostenibili



CSDDD



GLOBAL COMPACT



WATER SAFETY PLAN

Cambiamenti climatici e gestione della risorsa idrica

La crisi idrica si manifesta attraverso la riduzione delle riserve d'acqua, con una diminuzione delle falde acquifere e dei bacini idrici da cui AQP attinge per garantire il rifornimento d'acqua a milioni di persone. In **Puglia**, dove l'acqua è sempre stata

una **risorsa scarsa**, i **cambiamenti climatici** rendono ancora più urgente la necessità di gestire in modo sostenibile e innovativo il sistema idrico.





La strategia

Il **Piano di Sostenibilità** si basa su una visione a lungo termine volta a garantire l'equilibrio tra sviluppo economico, protezione ambientale e benessere sociale. Questo piano, allineato agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e alla recente normativa comunitaria (CSRD, CSDDD, Tassonomia), **punta a promuovere una gestione responsabile delle risorse idriche attraverso l'adozione di pratiche innovative e sostenibili.**

La strategia



TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

Riduzione delle perdite idriche

AQP mira a ridurre significativamente le perdite lungo la rete, investendo in infrastrutture moderne e tecnologie di monitoraggio avanzate. Il potenziamento delle tecniche di manutenzione predittiva consente interventi tempestivi e mirati.

Salvaguardia delle risorse idriche

Implementazione di politiche di protezione delle fonti di acqua potabile, promuovendo la gestione sostenibile degli acquiferi e la prevenzione dell'inquinamento.



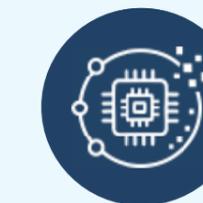
ECONOMIA CIRCOLARE

Riutilizzo delle acque reflue

AQP promuove il riuso delle acque trattate provenienti dai processi di depurazione, destinandole all'irrigazione e ad altri usi non potabili. Questo approccio riduce la pressione sulle risorse idriche naturali.

Recupero di risorse dai fanghi di depurazione

Valorizzazione dei fanghi attraverso il recupero di nutrienti e l'utilizzo in agricoltura, riducendo l'impatto ambientale e favorendo un'economia circolare.



TRANSIZIONE DIGITALE

Reti intelligenti

Implementazione di tecnologie digitali come l'Internet of Things (IoT) e i sistemi di monitoraggio in tempo reale per ottimizzare l'uso dell'acqua e prevenire dispersioni.

Digitalizzazione dei servizi

Potenziamento della piattaforma digitale per una gestione più efficiente dei servizi, facilitando l'interazione con i clienti e migliorando la trasparenza e la tempestività delle operazioni.

La strategia



RESPONSABILITÀ SOCIALE

Accesso equo all'acqua

AQP garantisce l'accesso universale e equo all'acqua potabile, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione, e promuove campagne di sensibilizzazione sull'uso responsabile dell'acqua.

Sviluppo delle competenze

Investimenti nella formazione e nello sviluppo delle competenze dei dipendenti per prepararli alle nuove sfide tecnologiche e ambientali.



ALLINEAMENTO DELLA TASSONOMIA

AQP aderisce ai principi della **Tassonomia Verde dell'Unione Europea**, garantendo che i propri investimenti siano orientati a progetti e attività che rispettano criteri ambientali stringenti, contribuendo agli obiettivi di decarbonizzazione e sostenibilità



CAMBIAMENTO CLIMATICO

Resilienza climatica

Il piano prevede la costruzione di infrastrutture resistenti agli eventi climatici estremi, come siccità e inondazioni, per garantire la continuità del servizio anche in situazioni di emergenza.

I principali investimenti infrastrutturali correlati al Piano di Sostenibilità 2025-2026

Circa **680 mln€**

di investimenti infrastrutturali in arco di piano



Circa **642 mln€**

riduzione delle perdite idriche, ammodernamento, efficientamenti energetici e digitalizzazione della rete



Circa **22 mln€**

ottimizzazione del comparto fognario depurativo e incremento dei rifiuti trattati in circular economy



Circa **2 mln€**

generazione di energia green



Circa **14 mln€**

digitalizzazione e ottimizzazione della rete idrica



Aggiornamento del Piano di Sostenibilità 2025-2026

Il Piano della Sostenibilità 2022 – 2024 è composto da 75 azioni

AMBIENTE	QUALITÀ	PERSONE
<p>33 azioni</p> <p>22 Climate Change 11 Economia Circolare</p>	<p>20 azioni</p> <p>19 Innovation 1 Supply Chain</p>	<p>22 azioni</p> <p>15 People Innovation 7 Territorio</p>

L'80% delle azioni pari a n.60 sono state raggiunte.

A seguito della rimodulazione del Piano della Sostenibilità 2025-2026 le azioni sono 74.

ENVIRONMENT	SOCIAL	GOVERNANCE
<p>39 azioni</p> <p>9 Cambiamenti Climatici 6 Inquinamento 17 Acque e Risorse Marine 2 Biodiversità ed Ecosistemi 5 Economia Circolare</p>	<p>19 azioni</p> <p>8 Forza Lavoro Propria 1 Lavoratori nella Catena del Valore 5 Comunità Interessate 5 Consumatori e Utilizzatori finali</p>	<p>16 azioni</p> <p>16 Condotta delle Imprese</p>

Contesto normativo

Vincoli normativi Comunità Europea



La Direttiva (UE) 2022/2464 (**Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD**), pubblicata il 16 dicembre 2022, stabilisce il quadro giuridico che amplia e perfeziona gli obblighi di rendicontazione non finanziaria per le aziende dell'Unione Europea.

Il Regolamento (UE) 2023/2772 (**European Sustainability Reporting Standards - ESRS**), pubblicato il 22 dicembre 2023, definisce i principi di rendicontazione di sostenibilità che le imprese devono utilizzare per effettuare la loro rendicontazione. Questi standard, sviluppati dall'**EFRAG** (European Financial Reporting Advisory Group) su mandato della **Commissione Europea**, sono parte del quadro normativo introdotto dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, impongono alle aziende di rendicontare in modo dettagliato e trasparente sulle loro performance in ambito ambientale, sociale e di governance.



La Direttiva (UE) 2024/1760 (Corporate Sustainability Due Diligence Directive – CS3D o CSDDD), pubblicata il 5 luglio 2024, stabilisce i requisiti di due diligence per le aziende, con l'obiettivo di prevenire e mitigare gli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente.

La Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD) richiederà alle imprese di svolgere attività atte a prevenire, mitigare o ridurre al minimo gli impatti sui diritti umani e sull'ambiente che potrebbero generarsi nelle attività che svolgono e nelle catene del valore a cui partecipano.



Il Regolamento (UE) 2020/852 (**Taxonomy Regulation**) pubblicata il 22 giugno 2020 stabilisce un sistema di classificazione comune a livello UE delle attività economiche che possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. È concepita come strumento per guidare le scelte di investitori e imprese in vista della transizione verso una crescita economica priva di impatti negativi sull'ambiente e, in particolare, sul clima. Le attività sono selezionate in base alla possibilità di contribuire a sei obiettivi ambientali identificati dalla Commissione Europea:

Vincoli normativi Comunità Europea



La Deliberazione **ARERA** 917/2017/R/idr, integrata dalla 637/2023/R/idr di Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) mira ad indirizzare gli sforzi dei gestori verso investimenti e comportamenti gestionali necessari a migliorare l'efficienza, la sostenibilità e la trasparenza della gestione del servizio idrico integrato. ARERA ha previsto 7 macro-indicatori e le relative classi di valutazione delle performance considerando i tre comparti del servizio: • M0 – RESILIENZA IDRICA • M1 – PERDITE IDRICHE • M2 – INTERRUZIONI DI SERVIZIO • M3 – QUALITÀ ACQUAEROGATA • M4 – ADEGUATEZZA SISTEMA FOGNARIO • M5 – SMALTIMENTO FANGHI IN DISCARICA • M6 – QUALITÀ ACQUA DEPURATA

Piano di sostenibilità 2025-2026 e Tassonomia EU

La Tassonomia UE è il primo sistema di classificazione a livello internazionale in grado di stabilire quali attività possono essere definite ecosostenibili. Attraverso l'individuazione di criteri di vaglio tecnico permette di identificare quali attività sono già ecosostenibili, contribuendo alla crescita dei settori a basse emissioni di carbonio e favorendo la decarbonizzazione di quelli più emissivi.

6 OBIETTIVI DELLA TASSONOMIA

-  Mitigazione dei cambiamenti climatici
-  Adattamento ai cambiamenti climatici
-  Uso sostenibile e protezione delle acque e risorse marine
-  Transizione verso un'economia circolare
-  Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
-  Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Obblighi d'informativa rivolti ad imprese e istituti finanziari per aumentare la trasparenza del mercato e consentire agli investitori di operare scelte d'investimento sostenibili.

- EU Taxonomy Regulation
- Sustainable Finance Disclosure Regulation
- Corporate Sustainability Reporting Directive



Direttrici di sviluppo del Piano e ambiti di intervento

Il Piano di Sostenibilità 2025 – 2026 è sviluppato seguendo tre direttrici principali che fanno riferimento ai fattori ESG – Environmental, Social and Governance – verso cui indirizzare gli obiettivi e i programmi d'azione da implementare per valutare l'impatto dell'azienda in termini di sostenibilità e responsabilità sociale. Il Piano si declina in 10 ambiti di intervento, 24 obiettivi e 74 azioni.



Fattori Abilitanti del Piano di Sostenibilità 2025-2026



GOVERNANCE
Nuova cultura delle deleghe Remunerazione accessoria vs obiettivi di esg Upskilling e valorizzazione risorse umane
SISTEMI
Digitalizzazione Partnership industriali, finanziarie e tecnologiche Sviluppo nuove idee
PROCESSI
Nuovi processi Definizione di piani di miglioramento continui Costituzione di hub di innovazione Delivery unit

Obiettivi e SDGs

Per ogni ambito sono state individuate le azioni strategiche e i relativi obiettivi. Gli obiettivi del Piano sono stati aggiornati partendo dai risultati raggiunti dal precedente Piano di Sostenibilità, aggiungendo nuove esigenze emerse anche per l'approvazione di norme comunitarie e nazionali.

Ambiti di intervento	Obiettivi	SDGs	Numero di azioni
ENVIRONMENTAL			
CAMBIAMENTI CLIMATICI	<ul style="list-style-type: none"> Adattamento ai cambiamenti climatici Mitigazione dei cambiamenti climatici Efficientamento energetico 	 	9
INQUINAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Controllo qualità aria, acqua e suolo 	 	6
ACQUE E RISORSE MARINE	<ul style="list-style-type: none"> Qualità degli scarichi di acque Sicurezza dell'acqua Gestione efficiente delle risorse idriche Estrazione e uso di risorse marine 	 	17
BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	<ul style="list-style-type: none"> Nature Based Solutions 		2
ECONOMIA CIRCOLARE	<ul style="list-style-type: none"> Recupero materia prima Riduzione fanghi Utilizzo materiali ecocompatibili 		5

Ambiti di intervento	Obiettivi	SDGs	Numero di azioni
SOCIAL			
FORZA LAVORO PROPRIA	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche di Welfare e Wellbeing • Garantire l'inclusione lavorativa • Parità di trattamento e di opportunità per tutti 	 	8
LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	<ul style="list-style-type: none"> • Allineamento alla Due Diligence 		1
COMUNITÀ INTERESSATE	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti economici, sociali e culturali delle comunità 		5
CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	<ul style="list-style-type: none"> • Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali 	 	5

Ambiti di intervento	Obiettivi	SDGs	Numero di azioni
GOVERNANCE			
CONDOTTA DELLE IMPRESE	<ul style="list-style-type: none"> • Supply chain sostenibile • Stakeholder engagement • Garantire la compliance aziendale alla CSRD • Valutazione sostenibilità digitale progetti di I. T. • Compliance 231 alla rendicontazione ESG • Strategia Digitale 	  	16